

Ex Fonderie - Modena
8 maggio 2007
4° incontro tavolo confronto creativo

- Partecipanti al tavolo:
- Assenti: Corinto Corsi (proposta 16 "centro documentazione esperienze di partecipazione difficile"), Christian Lena (proposta n.19 "Centro per l'arte contemporanea"), Alessandra Ferraris (proposta n.18 "centro multietnico") , Zoella Benincasa (proposta n.1, "parco")
- Presenti: (proposta n.5 "Fare assieme"), Alessandra Villa (proposta n.11 "associazioni di volontariato"), Claudio Silingardi (proposta n.7 "Centro di documentazione sulla storia del lavoro"), Ivano Poppi (proposta n.20 "Il denaro pubblico deve essere speso in cose utili alla città"), Guido Guidotti (proposta n.14 "Discoteca protetta"), Stefano Tripi (proposta n.2 "Polisportiva"), Federica Rocchi e Simona Mari (proposta n.6 "fonderia delle arti"), Angelo Fanara (proposte n.8 e 10 "abbattimento recinzione e copertura ex fonderie"), Margherita Russo (proposta n.13 "Officina Emilia"), Giacomo Caliri (proposta n.17 "Expo tecnica"), Giorgio Prampolini (proposta n.12 "Fabbrica della memoria e dei saperi"), Arch. Gibertoni (Presidente Ordine Architetti), Giancarlo Pellacani (proposta 4 Facoltà di Design Industriale), Fanny Zangelmi (proposta 9 Memoria salutare e benessere), Mauro Bompani e Michela Iorio (proposta 3 centro documentazione associazioni culturali), Luciana Managnini (proposta 15 anziani), Daniele Sitta (Assessore Programmazione territoriale e Urbanistica), Francesco Frieri (Assessore Bilancio e Partecipazione).

Resoconto

L'incontro si svolge presso la sala mensa della Cooperativa della Fonderia di Modena, nel pomeriggio alcuni rappresentanti del Tavolo hanno visitato gli spazi dell'Istituto Storico della Resistenza in via Ciro Menotti e gli spazi produttivi della Fonderia di Modena.

Seguiranno domenica 13 maggio altre visite in altri spazi: queste hanno lo scopo di favorire e stimolare la creatività del gruppo per quanto concerne le soluzioni di riuso degli spazi delle ex Fonderie Riunite.

In questo incontro sono due le questioni che vengono affrontate:

- Sport (sono infatti presenti l'Assessore allo Sport Marino e la Dirigente del Settore)
- Questione della divisione dello spazio delle Fonderie con l'ausilio delle schede preparate dall'Ordine degli architetti.

Viene stabilito che domenica 13 maggio il Tavolo discuterà della convivenza tra design, arte, scienza e tecnica; mentre nel successivo incontro di giovedì 17 maggio si discuteranno le questioni finanziarie legate al progetto.

Viene proposto dalla facilitatrice il nome DAST (Design, Arti, Scienza, Tecnica), ricordando al gruppo di ragionare sulla convivenza di questi diversi aspetti senza dimenticare la parte della memoria, che sia però intesa come memoria dinamica in cui si possa fare ricerca.

Viene ricordato da Gibertoni (Ordine degli Architetti) che è importante che ciascun rappresentante compili la scheda sugli spazi, perché solo così si possono fare dei ragionamenti corretti e concreti sulla divisione degli spazi e sulla convivenza tra le diverse funzioni.

La facilitatrice ricorda che ciascuna proposta sta facendo tale sforzo e che sono benvenute le proposte e le idee più svariate: per esempio, se l'archivio storico si trasferisse nelle fonderie, lascerebbe libero uno spazio di 560 mq e una sala conferenze da 90 posti; questi spazi potrebbero essere presi da qualche altra proposta presente al tavolo e da uffici comunali.

Vengono espressi alcuni pareri riguardo il mantenimento della forma originale degli edifici dell'area (la "C"), e alcuni malumori riguardo lo svolgimento dei lavori sia per le visite (ritenute da alcuni superflue) sia per l'incapacità del tavolo a rispettare l'ordine del giorno; tuttavia i pareri sono discordanti, si ricorda che le visite servono per chiarire dubbi e favorire la nascita di nuove idee, e che se a volte la discussione del Tavolo esce dalla traccia predefinita è perché a volte nella discussione emergono dei punti che occorre chiarire e sviscerare subito.

Intervengono l'assessore allo sport Marino e la Dirigente del settore Sport, per presentare il piano dei progetti riguardanti le strutture sportive per Modena:

il piano tende a distribuire e decentrare le strutture sportive, l'idea è quella di avere un arcipelago delle funzioni sportive nella città. La palestra della scuola media Marconi sarà tra poco funzionante ed andrà ad accogliere alcune esigenze sportive dell'area delle Fonderie, oltre alle polisportive già presenti.

Pensare ad un grosso impianto che raccoglie in sé più funzioni comporterebbe grossi problemi di gestione.

Il parco Novi Sad ha un velodromo e si pensa di sviluppare là le strutture per il ciclismo.

Le proposte del palapolisport sembrano belle ma non necessarie per la città.

Dirigente sport: ad aprile è stato presentato il piano dell'impiantistica sportiva e prima di questo è stata fatta una presentazione partecipata che ha coinvolto mille soggetti. Questo piano tiene conto dell'esistente ma anche dello sviluppo sportivo della città.

Ad ora Modena ha speso 50 milioni di euro per lo sport.

L'area delle fonderie si trova sia tra la Crocetta e Modena est: in queste aree ci sono diverse polisportive e diverse palestre, ad Albereto verrà costruita una nuova palestra. Se alla Crocetta si costruiscono altri impianti, si creano problemi agli spazi esistenti, nel senso che poi si ha un surplus di impianti.

Alcuni argomenti trattati da assessore e dirigente vengono contestati da Tripi (proposta n.2).

Caliri (proposta n.17) interviene (come già in altri incontri) portando l'attenzione sull'aspetto finanziario e sul fatto che la sua proposta porterebbe a Modena migliaia di visitatori provenienti dalla Cina e da altri paesi, esprime inoltre un disagio riguardo alla necessità della sua permanenza al Tavolo.

La discussione sullo sport porta alcuni rappresentanti a esprimere un parere favorevole riguardo alla presenza nell'area delle fonderie di uno spazio dedicato all'attività sportiva: nasce l'idea che se ci fosse una "palestrina" in cui poter fare attività fisica sia agonistica, sia di benessere psico - fisico, potrebbe ben amalgamarsi con le altre funzioni.

Un aspetto importante che emerge è quello di capire che fare dell'area retrostante delle fonderie: un'idea è quella del cohousing. L'Assessore Sitta dice che il Comune ha in programma la costruzione di 500 posti letto per studenti, tuttavia non è stata ancora scelta l'area di locazione di questi alloggi: una parte potrebbe essere realizzata in fondo al fonderie.

Da parte di diversi rappresentanti viene espresso il disagio di non rispettare i tempi e soprattutto di non rispettare le regole comportamentali che il tavolo stesso si è dato, questo viene espresso anche dal fatto che per alcuni in questa seduta si sia fatto molto poco per procedere nel processo di convivenza e scambio delle diverse proposte.

Russo (proposta n.13) sostiene invece che si è nel pieno del processo e che ciascuno dei rappresentanti si sta sforzando per fare questa cosa, invitando Caliri a restare al Tavolo perché come tutti gli altri è fonte di proposte ed idee. Propone come nome dell'area SOFIA (spazio dell'officina per il futuro, innovazione, arti).

L'incontro si chiude con la proposta di due commissioni: una legata agli aspetti finanziari, una che si occupi di capire cosa fare nell'area retrostante delle fonderie.

Prossimi incontri:

domenica 13 maggio h. 10.30 – 13.30

giovedì 17 maggio h. 21

martedì 22 maggio h. 18.15

giovedì 31 maggio h.18.15